



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

Articolo 1

(*Oggetto e finalità*)

1. Il presente *Bando*, emanato ai sensi del decreto ministeriale 25 luglio 2016, n. 213 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 19, comma 10, del decreto legislativo 14 marzo 2014, n. 49 recante “*Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche*”, successivamente modificata dalla Direttiva 2018/849/UE del 30 maggio 2018, finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (di seguito RAEE).
2. Obiettivo dell'iniziativa è la prevenzione e riduzione degli impatti negativi derivanti dalla produzione e gestione dei RAEE, attraverso l'incentivazione di un uso efficiente ed ecocompatibile delle risorse (materie prime), con particolare attenzione al recupero, al riciclaggio ed alla ottimizzazione del ciclo di vita dei materiali, mediante:
 - lo sviluppo ed il potenziamento della circolarità nella gestione dei rifiuti, favorendo l'effettivo reimpiego degli stessi in nuovi cicli produttivi in sostituzione della materia prima vergine;
 - l'incentivazione della riproduzione su scala industriale di tecnologie innovative e sostenibili dal punto di vista ambientale per il trattamento di materiali provenienti da prodotti complessi (multimateriali o compositi) a fine vita, favorendo l'adozione da parte del sistema industriale dei materiali così ottenuti per il loro riutilizzo nel ciclo produttivo di prodotti nuovi;
 - l'incentivazione della gestione dei RAEE, tenuto conto della responsabilità estesa del produttore prevista dal D.Lgs. n. 49 del 2014 e dal D.Lgs. n. 152 del 2006 che, al fine di rafforzare la prevenzione e facilitare l'utilizzo efficiente delle risorse durante l'intero ciclo di vita, comprese le fasi di riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti, prevede la possibilità di adottare le modalità ed i criteri di introduzione della “responsabilità estesa del produttore” del prodotto, inteso come qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venga o importi prodotti, nell'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti e nell'accelerazione dei prodotti restituiti e dei rifiuti che restano dopo il loro utilizzo.
3. I progetti proposti per il cofinanziamento devono essere caratterizzati da elevata replicabilità e dalla possibilità di un rapido trasferimento dei risultati all'industria per l'attuazione degli interventi stessi.

Articolo 2

(*Definizioni*)

1. Ai fini del presente *Bando*, si applicano le seguenti definizioni:
 - «organismo di ricerca»: soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio

in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti;

- «ricerca industriale»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui al successivo punto;
- «sviluppo sperimentale»: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione purché non siano destinati ad uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Articolo 3

(*Iniziative progettuali cofinanziabili*)

1. Le iniziative progettuali per le quali è possibile richiedere il contributo economico, a titolo di cofinanziamento, comprendono attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, finalizzate allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei RAEE.
2. Le iniziative progettuali di cui al comma 1 sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi comunitari di cui alla Direttiva 2012/19/UE del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, così come modificata dalla Direttiva 2018/849/UE del 30 maggio 2018. Tali iniziative devono offrire la migliore soluzione sotto il profilo tecnico, economico ed ambientale e favorire la gestione dei rifiuti secondo le attività poste ai livelli più alti della gerarchia di cui all'articolo 179, comma 1, del D.Lgs. n. 152 del 2006.
3. Non sono ammissibili a cofinanziamento le istanze relative ad iniziative progettuali già realizzate, anche in parte, o concluse, al momento della presentazione della domanda ed oggetto, anche parzialmente, di precedenti richieste di cofinanziamenti pubblici. In ogni caso, le spese rendicontabili da presentare a fine progetto secondo le modalità previste all'articolo 12 del presente Bando, devono essere successive alla data di pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione della graduatoria e di ammissione a cofinanziamento.

4. Non sono ammissibili a cofinanziamento le iniziative progettuali presentate da soggetti nei cui organi di gestione siano presenti membri che abbiano riportato condanna – ovvero nei cui confronti siano pendenti procedimenti penali – per illeciti di cui al Dlgs. n. n. 152 del 2006, per reati connessi alla criminalità organizzata, per reati contro il patrimonio dello Stato, contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, per delitti contro la pubblica amministrazione, per delitti non colposi contro le persone, ovvero nei cui confronti siano state adottate misure di prevenzione ovvero misure di sicurezza.
5. Non sono ammissibili a cofinanziamento le proposte progettuali afferenti le tematiche di seguito elencate in quanto oggetto di cofinanziamento delle precedenti edizioni del Bando:
 - a) demanifattura e riciclaggio dei fotovoltaici a fine vita;
 - b) sviluppo di un sistema multi-sensore per il trattamento di lampade LED a fine vita;
 - c) riutilizzo di indio e stagno da ITO (Indium Tin Oxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED;
 - d) sviluppo metodi di separazione e di selezione delle plastiche contenute nei RAEE di piccole dimensioni;
 - e) recupero del poliuretano da frigoriferi e congelatori e ottimizzazione della separazione del cemento dalla carcassa delle lavatrici.
 - f) Riciclaggio RAEE per realizzazione di pannelli leggeri e coibentazione edilizia e/o elettrodomestici a base di vetro.
6. Le richieste di cofinanziamento devono essere presentate, a pena di inammissibilità, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del Bando.

Articolo 4

(Termini per la realizzazione dei progetti ammessi a cofinanziamento)

1. A pena di inammissibilità, la durata dei progetti non deve essere inferiore a 12 mesi e superiore a 24 mesi. Nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di prototipi la durata massima potrà essere di 36 mesi.
2. Rispetto ai termini di cui al comma 1, è ammessa una proroga non superiore a 12 mesi per il completamento dei progetti ammessi al cofinanziamento, qualora nel corso della loro esecuzione siano occorsi rallentamenti o sospensioni delle attività per motivi non riconducibili alla volontà del soggetto beneficiario del cofinanziamento. In tale eventualità, sarà onere del soggetto beneficiario proporre formale istanza di proroga prima della scadenza originaria, pena la sua inammissibilità, illustrando adeguatamente le motivazioni del ritardo. Ai fini dell'accertamento del rispetto del predetto termine, fa fede unicamente la data di avvenuta consegna dell'istanza da parte del sistema PEC della Direzione generale per l'economia circolare (di seguito DG ECi). La richiesta di proroga, previa positiva valutazione da parte della DG ECi, è approvata con decreto direttoriale dalla medesima Direzione.

Articolo 5

(Soggetti ammessi a partecipare)

1. Sono ammessi a partecipare al Bando, organismi di ricerca singoli o associati, anche in forma temporanea, con altri soggetti pubblici o privati.

2. Ciascun soggetto, sia in forma singola che associata, può essere presente in una sola istanza di cofinanziamento, pena la inammissibilità di tutte le istanze in cui il predetto soggetto risulti presente.
3. Non è consentita la partecipazione al presente Bando a soggetti giuridici sovrappponibili per controllo o possesso diretto o indiretto di quote azionarie.

Articolo 6

(Risorse finanziarie disponibili)

1. Per l'attuazione delle iniziative progettuali oggetto di cofinanziamento si utilizzano le risorse previste dal *“Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio”* istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art. 2, comma 323 della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Le risorse destinate al presente *Bando* ammontano a complessivi € 2.000.000,00 (due milioni di euro) e trovano copertura sul cap. 7510.

Articolo 7

(Limite massimo del cofinanziamento e spese ammissibili)

1. Il contributo assegnato per ciascuna delle iniziative progettuali ammesse a cofinanziamento non può essere inferiore ad € 100.000,00 (centomila) e superiore ad € 300.000,00 (trecentomila), comprensivo di ogni onere.
2. La percentuale massima di contributo che può essere concessa per ciascuna iniziativa progettuale ammessa a cofinanziamento, nei limiti di cui al comma 1, è pari al 50% delle spese ammissibili di cui al comma 4 del presente articolo.
3. In nessun caso possono essere superati, per ciascuna iniziativa progettuale, i limiti di spesa previsti ai commi 1 e 2 del presente articolo.
4. Le spese ammissibili, sulle quali viene determinata la percentuale di cofinanziamento ministeriale, devono essere coerenti e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici indicati nelle iniziative progettuali e nelle singole azioni che le compongono. Sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) di *management*, con riferimento all'intero raggruppamento: ovvero spese per lo svolgimento dell'attività di management e coordinamento di progetto a condizione che la stessa sia svolta da personale proprio dei soggetti coinvolti. Non sono ammissibili le spese sostenute dai soggetti il cui apporto si sostanzia esclusivamente nello svolgimento delle suddette attività di management e coordinamento;
 - b) di *personale dipendente* (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto di ricerca e/o sviluppo sperimentale);
 - c) di *consulenza* ed equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto, compresi i servizi di consulenza tecnico-scientifica per l'effettivo sviluppo dell'iniziativa e per la definizione e messa a punto degli interventi previsti, di valutazione dell'impatto potenziale degli stessi, di ricerca, di esperti della materia, ecc.;
 - d) per *l'acquisto dei materiali* strettamente connessi al progetto di ricerca e/o sviluppo sperimentale, ivi inclusi i componenti necessari alla realizzazione di prototipi;

- e) per la fornitura di *attrezzature* (hardware, software e strumentazioni di misura), strettamente connesse al progetto di ricerca e/o sviluppo sperimentale;
 - f) per l'*acquisizione di competenze tecniche*, brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'iniziativa;
 - g) per la realizzazione di casi di studio o di *prototipi*, compresi i sistemi di monitoraggio per la valutazione delle prestazioni degli stessi;
 - h) per *campagne di diffusione dei risultati*, compresa la pubblicazione di *linee guida* per la realizzazione degli interventi/progetti studiati;
 - i) *altri costi*, tra cui le spese di viaggio, trasferte e missioni volte allo svolgimento di campagne di monitoraggio e/o controllo.
5. Ai fini della determinazione del contributo, il costo complessivo della iniziativa progettuale ammessa a cofinanziamento è calcolato sulla base delle sole spese ammissibili.
 6. Le risorse residue e non assegnate rientrano automaticamente nelle disponibilità della DG ECI per essere destinate ad altre iniziative.

Articolo 8

(Documentazione per la presentazione delle istanze)

1. A pena di inammissibilità, le istanze di partecipazione, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto appositamente delegato, sono redatte utilizzando esclusivamente l'apposita modulistica allegata e, altresì, scaricabile dal sito internet del Ministero (www.minambiente.it – sezione “*Bandi e avvisi*”). L'istanza (Allegato 1.A) è compilata in ogni sua parte ed è accompagnata dalla documentazione di seguito elencata:
 - a) *relazione descrittiva* contente l'analisi delle caratteristiche dell'iniziativa progettuale, delle sue finalità, dei destinatari o dei fruitori, e della sua rilevanza ambientale e territoriale, predisposta secondo le indicazioni riportate nella richiesta di cofinanziamento allegata al presente Bando (Allegato 1.B);
 - b) *preventivo del progetto* (Allegato 1.C) specificando il valore delle spese ammissibili ai sensi dell'articolo 7 del presente Bando, puntualmente riferite alle linee di attività previste dal progetto, nonché l'ammontare del contributo concesso secondo quanto stabilito dal presente Bando e le eventuali altre fonti di finanziamento; nel preventivo devono essere indicati i costi relativi allo sviluppo sperimentale e/o alla ricerca industriale;
 - c) *indicatori fisici* individuati dal proponente ai fini della verifica e della valutazione del raggiungimento degli obiettivi preposti (Allegato 1.D);
 - d) Dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47-del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritte dal rappresentante legale, o suo sostituto, di ciascun soggetto singolo, o associato anche in forma temporanea, sia pubblico che privato, che attestino:
 - 1) di non aver riportato condanna e che nei propri confronti non siano pendenti procedimenti penali per illeciti di cui al D.Lgs. n. 152 del 2006, per reati connessi alla criminalità organizzata, per reati contro il patrimonio dello Stato, contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, per delitti contro la pubblica amministrazione, per delitti non colposi contro le persone, e che non siano state adottate nei loro confronti misure di prevenzione ovvero misure di sicurezza;

- 2) di non trovarsi in situazione — neppure potenziale — di conflitto di interessi con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e di aver preso visione e di rispettare le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) e del Codice di comportamento del Ministero pubblicato sul sito internet – amministrazione trasparente – atti generali;
 - 3) che l'istanza non si riferisca ad iniziative progettuali già realizzate, anche in parte, o concluse, al momento della presentazione della domanda ed oggetto, anche parzialmente, di precedenti richieste di cofinanziamenti pubblici;
 - e) copia fotostatica fronte-retro del *documento di riconoscimento* del legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 1.F);
 - f) *lettera di intenti di costituzione del partenariato di progetto* (Allegato 1.G), sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti coinvolti o loro sostituti, contenente anche la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000:
 - I. di non partecipazione, da parte di ciascun soggetto, alle procedure indette con il presente *Bando* nell'ambito di altri raggruppamenti;
 - II. il mandato di rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, conferito al soggetto capofila dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti coinvolti.
 - g) dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47-del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Allegato 1.H) dal rappresentante legale, o suo sostituto, di ciascun soggetto singolo, o associato anche in forma temporanea, sia pubblico che privato, che attestano:
 - I. di essere consapevole che, sia in forma singola che associata, può essere presentata una sola istanza di cofinanziamento;
 - II. di essere consapevole che non è consentita la partecipazione a soggetti giuridici sovrapponibili per controllo o possesso diretto o indiretto di quote azionarie.
2. Le istanze di cofinanziamento, a pena di inammissibilità, devono pervenire entro e non oltre 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente *Bando* sul sito *web* istituzionale del Ministero (www.minambiente.it – sezione “*Bandi e avvisi*”). L’invio avviene esclusivamente per via telematica, all’indirizzo di posta elettronica certificata - PEC: eci@pec.minambiente.it (*max 30 megabite*) e riporta nell’oggetto la seguente dicitura “*Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*”. Ai fini dell’accertamento del rispetto del predetto termine fa fede unicamente la data di avvenuta consegna dell’istanza da parte del sistema PEC della Direzione ECi.

Articolo 9

(Verifica dei requisiti di ammissibilità e valutazione dei progetti)

1. Scaduto il termine per l’invio delle richieste di cofinanziamento, un’apposita Commissione di valutazione, nominata dalla Direzione ECi, procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità, della completezza formale della “*richiesta di cofinanziamento*” e della relativa documentazione allegata nonché alla valutazione delle iniziative progettuali ai fini della formazione della graduatoria. La Commissione opera senza diritto ad alcun compenso, rimborso spese e/o indennità comunque denominato.

2. La Commissione di valutazione, nel verificare i requisiti di ammissibilità delle richieste di cofinanziamento pervenute, può richiedere integrazioni documentali al proponente. La mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine indicato dalla suddetta Commissione comporta la decadenza della domanda di cofinanziamento. In nessun caso sono ammesse integrazioni del progetto presentato e del relativo quadro economico.
3. La Commissione provvede alla valutazione delle iniziative progettuali e all'attribuzione del punteggio per la formazione della graduatoria, applicando i criteri di valutazione di tipo qualitativo (non misurabile oggettivamente e valutabile esclusivamente con l'espressione di giudizi) e di tipo quantitativo (misurabile attraverso un algoritmo) di seguito indicati:

a) Originalità e innovatività della proposta progettuale:

1) *punteggio massimo (Pamax): 30*

2) *coefficienti attribuibili (Ka) in base al giudizio espresso:*

Giudizio	Coefficiente (Ka)
Assente o irrilevante	0
Modesto	0,25
Discreto	0,5
Buono	0,75
Ottimo	1

$$Pa = ki/kimax * Pamax$$

Dove:

$$Pa = \text{Punteggio attribuito criterio "a"}$$

$$Ki = \text{Coefficiente attribuito all'i-esimo progetto}$$

$$Kimax = \text{Coefficiente massimo attribuito nell'ambito della valutazione di tutti i progetti relativamente al criterio "a"}$$

$$Pamax = \text{Punteggio massimo attribuibile per il criterio "a"}$$

b) Valutazione della proposta progettuale in termini di:

b1) rispondenza agli obiettivi previsti dal presente Bando, tenendo conto degli impatti ambientali, sanitari, sociali ed economici, della fattibilità tecnica e della praticabilità economica, ai sensi dell'articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

1) *punteggio massimo (Pb1max): 15*

2) *coefficienti attribuibili (Kb1) in base al giudizio espresso:*

Giudizio	Coefficiente (Kb1)
Assente o irrilevante	0

Modesto	0,25
Discreto	0,5
Buono	0,75
Ottimo	1

$$Pb1 = k_i / k_{imax} * Pb1_{max}$$

Dove:

$Pb1$ = Punteggio attribuito criterio "b1"

K_i = Coefficiente attribuito all'i-esimo progetto

K_{imax} = Coefficiente massimo attribuito nell'ambito della valutazione di tutti i progetti relativamente al criterio "b1"

$Pb1_{max}$ = Punteggio massimo attribuibile per il criterio "b1"

b2) grado e tempo di raggiungimento dell'obiettivo programmato (anche in relazione al "livello di maturità tecnologica" previsto dallo stesso progetto).

1) punteggio massimo ($Pb2_{max}$): **15**

2) coefficienti attribuibili (K_b2) in base al giudizio espresso:

Giudizio	Coefficiente (K_b2)
Assente o irrilevante	0
Modesto	0,25
Discreto	0,5
Buono	0,75
Ottimo	1

$$Pb2 = k_i / k_{imax} * Pb2_{max}$$

Dove:

$Pb2$ = Punteggio attribuito criterio "b2"

K_i = Coefficiente attribuito all'i-esimo progetto

K_{imax} = Coefficiente massimo attribuito nell'ambito della valutazione di tutti i progetti relativamente al criterio "b2"

$Pb2_{max}$ = Punteggio massimo attribuibile per il criterio "b2"

c) Riproducibilità su scala industriale delle tecnologie e/o prodotti oggetto dell'iniziativa progettuale:

1) punteggio massimo (Pc_{max}): **20**

2) coefficienti attribuibili (K_c) in base al giudizio espresso:

Giudizio	Coefficiente

	(Kc)
Assente o irrilevante	0
Modesto	0,25
Discreto	0,5
Buono	0,75
Ottimo	1

$$P_c = k_i/k_{imax} * P_{cmax}$$

Dove:

P_c = Punteggio attribuito criterio "c"

K_i = Coefficiente attribuito all'i-esimo progetto

K_{imax} = Coefficiente massimo attribuito nell'ambito della valutazione di tutti i progetti relativamente al criterio "c"

P_{cmax} = Punteggio massimo attribuibile per il criterio "c"

- d) Rappresentatività del soggetto proponente, singolo o associato. Esperienza maturata e capacità della struttura organizzativa dei soggetti coinvolti; curricula dei componenti il gruppo di lavoro e relativo monte ore definito:

1) punteggio massimo (P_{dmax}): **10**

2) coefficienti attribuibili (K_d) in base al giudizio espresso:

Giudizio	Coefficiente (Kd)
Assente o irrilevante	0
Modesto	0,25
Discreto	0,5
Buono	0,75
Ottimo	1

$$P_d = k_i/k_{imax} * P_{dmax}$$

Dove:

P_d = Punteggio attribuito criterio "d"

K_i = Coefficiente attribuito all'i-esimo progetto

K_{imax} = Coefficiente massimo attribuito nell'ambito della valutazione di tutti i progetti relativamente al criterio "d"

P_{dmax} = Punteggio massimo

- e) Importo del progetto e capacità di autofinanziamento del proponente:

1) punteggio massimo (P_{max}): **10**

$$Pe_i = Pe_{max} * (Cti - Ci) / (Cti_{max} - Ci_{min})$$

Dove:

Pe_i = Punteggio totalizzato dall' i -esimo progetto

Pe_{max} = Punteggio massimo previsto dal criterio “e”

Cti = Costo totale progetto i -esimo

Ci = Cofinanziamento progetto i -esimo

Cti_{max} = Costo totale massimo individuato nell’ambito di tutti i progetti valutati

Ci_{min} = Cofinanziamento minimo richiesto individuato nell’ambito di tutti i progetti valutati

*in caso in cui due proponenti abbiano il medesimo “Costo totale massimo”, allora Ci_{max} assumerà il valore del Cofinanziamento minimo tra i due.

N.B. Sono esclusi dalla graduatoria i progetti che abbiano totalizzato un punteggio inferiore a 50 punti

4. Il punteggio complessivo totalizzato dalla singola iniziativa progettuale, determinato dalla sommatoria dei punteggi parziali di cui alle lettere a), b), c), d) ed e), non può essere superiore a 100. Non saranno ammessi a cofinanziamento progetti con un punteggio totale inferiore a 50.
5. A parità di punteggio tra una o più proposte progettuali, la priorità è determinata dal maggior punteggio ottenuto alla precedente lettera b); in caso di ulteriore parità, la priorità è determinata dal maggior punteggio ottenuto alla precedente lettera e) in caso di ulteriore parità, la priorità è determinata dall’ordine cronologico (data e ora) di ricevimento dell’istanza a mezzo PEC.

Articolo 10

(Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria)

1. La Commissione di valutazione provvede alla formazione della graduatoria sulla base delle valutazioni di cui all’articolo 9 del Bando.
2. Con decreto del Direttore della DG ECi è approvata la graduatoria di merito delle istanze ed ammesse a cofinanziamento, nei limiti e secondo le modalità di cui agli articoli 6 e 7 del presente Bando.
3. Il decreto di approvazione della graduatoria di merito e di ammissione a cofinanziamento delle iniziative progettuali classificate in posizione utile, è pubblicato, ai fini della notifica, sul sito web istituzionale www.minambiente.it – sezione “Bandi e avvisi”.

Articolo 11

(Accettazione del contributo)

1. Entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della graduatoria di merito, i soggetti ammessi a contributo trasmettono alla DG ECi una nota formale di accettazione del contributo stesso, da redigere secondo l'allegato al presente Bando (Allegato 2.A) sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o in caso di costituzione di associazione temporanea da parte del legale rappresentante della stessa, in adempimento degli impegni assunti in fase di presentazione dell'istanza. Nel caso in cui l'esecuzione del progetto preveda l'istituzione di una forma di partenariato, l'atto relativo alla sua costituzione dovrà essere inviato contestualmente all'accettazione del contributo.
2. Qualora uno o più soggetti ammessi a cofinanziamento non presentino formale accettazione del contributo, ovvero dichiarino di rinunciare al cofinanziamento, con decreto del Direttore della DG ECi, viene riformulata la graduatoria di merito che viene successivamente pubblicato, ai fini della notifica, sul sito *web* istituzionale www.minambiente.it – sezione “*Bandi e avvisi?*”. Dell'avvenuta pubblicazione è data notizia ai soggetti proponenti delle iniziative progettuali.
3. Le risorse che residuano dall'assegnazione dei contributi possono essere assegnate al progetto che segue immediatamente, anche in misura ridotta rispetto alla richiesta formulata, nella misura di cui all'articolo 7 del presente Bando. Il soggetto proponente che intenda accettare il contributo in misura ridotta deve, entro 30 (trenta) giorni successivi dalla pubblicazione della graduatoria, a pena decadenza del diritto, trasmettere apposita dichiarazione, con cui:
 - a) accetta il contributo nella misura ridotta rispetto alla richiesta formulata;
 - b) si impegna a realizzare nella sua interezza il progetto proposto e cofinanziato dal Ministero, ancorché in misura ridotta;
 - c) dichiara che riterrà a proprio carico il valore della quota di cofinanziamento non coperta dal contributo concesso in misura ridotta.

Tale dichiarazione, da inviarsi a mezzo PEC, è presentata a firma del legale rappresentante del soggetto proponente o in caso di costituzione di associazione temporanea da parte del legale rappresentante della stessa.

4. Dalla data di avvenuta consegna dell'istanza di accettazione del contributo da parte del sistema PEC della Direzione ECi decorrono i termini per la realizzazione della iniziativa progettuale ammessa al cofinanziamento.

Articolo 12

(*Modalità di rendicontazione della spesa e trasferimento delle risorse*)

1. L'erogazione del contributo è effettuata previa presentazione della richiesta di liquidazione dello stesso accompagnata dal rendiconto economico delle spese sostenute, fatta salva la facoltà di cui al comma 5 del presente articolo. Il rendiconto è predisposto secondo la modulistica allegata ed è corredata da:
 - a) una *relazione tecnica dettagliata* delle attività effettivamente realizzate rispetto a quelle previste dal progetto ammesso a cofinanziamento (Allegato 3.A e sulla base di un indice analogo a quello utilizzato per la relazione descrittiva trasmessa con l'istanza progettuale). In caso di eventuali scostamenti, questi dovranno essere opportunamente rilevati e motivati;
 - b) una relazione tecnica dettagliata delle attività realizzate predisposta nelle modalità e secondo il formato di cui all'allegato 3.B, contenente, per ogni singola voce di spesa preventivata nella proposta progettuale, le spese effettivamente sostenute con

- l'indicazione di ogni elemento utile per l'individuazione del relativo documento contabile;
- c) una tabella indicatori degli obiettivi realizzati confrontati con gli indicatori previsti nell'Allegato 1.D. In caso di eventuali scostamenti, questi dovranno essere opportunamente rilevati e motivati. (Allegato 3.C).
2. Le spese effettivamente sostenute sono debitamente documentate con fatture, ricevute, corredate delle relative quietanze di pagamento, buste paga, *timesheet*, lettere di incarico e simili, in originale o copia conforme, rispondenti alla vigente normativa in materia fiscale ed intestate al soggetto capofila o ad eventuali *partners*. La rendicontazione può essere, comunque, in caso di giustificata indisponibilità della documentazione contabile in originale, attestata con dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e nei limiti previsti dallo stesso.
 3. Il rendiconto economico:
 - a) è trasmesso al Ministero entro 90 (novanta) giorni dalla data di conclusione del progetto ammesso al cofinanziamento;
 - b) è redatto utilizzando le modalità ed il formato di cui in Allegato 3 giustificando analiticamente gli eventuali scostamenti tra gli importi;
 - c) specifica la copertura dei costi, distinguendo le spese ammissibili, ai sensi dell'articolo 7 del presente Bando, dalle restanti, nonché eventuali altri contributi provenienti da soggetti terzi, sia pubblici che privati.
 4. Qualora le spese ammissibili effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle indicate nel preventivo, per ragioni dipendenti anche da ribassi d'asta o altre economie comunque realizzate, il contributo attribuito sarà proporzionalmente ridotto.
 5. In caso di maggiori costi accertati, questi restano a carico del soggetto beneficiario del contributo, che non potrà in nessun caso essere rideterminato in aumento.
 6. Il soggetto beneficiario del cofinanziamento non vanta nessun diritto di qualsivoglia natura sulle eventuali economie di spesa accertate a consuntivo a carico del contributo, le quali rientrano automaticamente nella disponibilità della Direzione ECi.
 7. È data facoltà ai soggetti beneficiari del contributo di richiedere il trasferimento parziale del cofinanziamento ministeriale al raggiungimento del 50% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto finanziato. In tale eventualità, si applicano le stesse procedure di cui ai commi da 1 a 4 del presente Bando.

Articolo 13

(Erogazione del contributo)

1. Il contributo ministeriale è liquidato, con Decreto direttoriale della DG ECi, nei limiti di quanto spettante a ciascun soggetto beneficiario utilmente collocato in graduatoria, tenuto conto della rendicontazione di spesa presentata.
2. In caso di iniziative progettuali ammesse a cofinanziamento di particolare complessità, prima di procedere alla erogazione del contributo, il Ministero per il tramite del Direttore generale della DG ECi, si riserva di valutare direttamente, mediante apposita Commissione, ovvero ricorrendo a Enti e/o Istituti di Ricerca, la validità tecnico-scientifica dei risultati conseguiti nonché la correttezza procedimentale delle azioni svolte per la loro realizzazione. Sugli esiti di tale valutazione, il soggetto cofinanziato può presentare le proprie controdeduzioni.

3. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare rimane estraneo a qualsiasi rapporto od obbligazione costituiti fra soggetto beneficiario del contributo e soggetti terzi per forniture di beni, prestazione di servizi, collaborazione e qualsiasi altra forma di prestazione a qualsiasi titolo richiesta e/o prestata. Il Ministero, per il tramite della DG ECi, corrisponde e liquida il contributo assegnato al soggetto capofila (beneficiario), il quale trasferirà ai *partners* di progetto le eventuali quote del contributo, secondo la relativa ripartizione delle spese presentata con il preventivo dettagliato di progetto.
4. Rimane fermo, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 48-*bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

Articolo 14

(Vigilanza, controllo e monitoraggio)

1. La DG ECi può disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla realizzazione delle iniziative progettuali ammesse a cofinanziamento, senza che i soggetti beneficiari possano opporre alcun diniego alla richiesta di produrre documentazione informativa al riguardo. In particolare, la DG ECi si riserva la facoltà di verificare in ogni momento di esecuzione, che le attività poste in essere dai beneficiari siano correttamente volte alla realizzazione del progetto finanziato secondo la descrizione riportata nella relazione descrittiva e in conformità alla tempistica indicata nel pertinente cronoprogramma che hanno formato oggetto di valutazione da parte della Commissione di valutazione di cui all'articolo 9 del presente Bando.
2. In ogni caso, la DG ECi provvede al monitoraggio delle iniziative progettuali finanziate ai sensi del presente Bando, allo scopo di valutare l'efficacia dell'iniziativa nel suo complesso. A tal fine i soggetti beneficiari dei contributi sono tenuti a trasmettere i necessari dati tecnici/economici ed amministrativi, nonché le informazioni richieste secondo le modalità indicate dalla DG ECi

Articolo 15

(Modifiche a progetti ammessi a cofinanziamento)

1. Qualora si renda necessario apportare modifiche migliorative e/o integrative di modesta entità alle iniziative progettuali ammesse a cofinanziamento, i soggetti beneficiari possono fare richiesta di variante progettuale, debitamente motivata e documentata, a condizione che le modifiche proposte garantiscano il rispetto delle finalità specifiche e degli obiettivi perseguiti nei medesimi settori di intervento del progetto originario.
2. Nel corso delle pertinenti valutazioni da parte della DG ECi, circa l'approvazione o meno delle richieste di modifica eventualmente pervenute, i termini relativi all'ultimazione delle iniziative progettuali oggetto di variazione si intendono sospesi per un periodo non superiore a 30 (trenta) giorni salvo che non si proceda, con l'approvazione dell'istanza, ad una ridefinizione di essi. Se la variazione proposta comporta una maggiore spesa rispetto a quella originariamente presentata, essa rimane a completo carico del soggetto beneficiario del contributo.
3. In nessun caso può essere riconosciuto un contributo maggiore di quello originariamente concesso.

Articolo 16

(Comunicazione e divulgazione dei risultati)

1. Qualora alla realizzazione dei progetti cofinanziati seguano attività di comunicazione o divulgazione dei risultati, deve essere espressamente indicato, sulla documentazione resa pubblica, che il progetto è stato realizzato attraverso cofinanziamento del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale per l'economia circolare.
2. La DG ECi dovrà essere tempestivamente informata delle iniziative di cui al comma 1 del presente articolo, eventualmente condotte.

Articolo 17

(Revoca)

1. Il contributo concesso può essere revocato, anche parzialmente, nei seguenti casi:
 - a. dichiarazione mendace e/o falsità in atti, fermo restando le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b. qualora la rendicontazione, anche parziale, delle spese non sia firmata o risulti assente, carente e/o inesatta, ovvero presentata in difformità dalle modalità stabilite dall'articolo 12 del presente Bando e il soggetto beneficiario del contributo non abbia provveduto a integrarla nelle forme e nei termini indicati dalla Direzione ECi con apposito atto di messa in mora;
 - c. in caso di mancata, incompleta o inesatta trasmissione dei dati e degli altri elementi conoscitivi richiesti dalla DG ECi inerenti lo stato di realizzazione della proposta progettuale ammessa a cofinanziamento, la cui ingiustificata reiterazione non consenta alla DG ECi di svolgere le funzioni di vigilanza, controllo e monitoraggio previste dall'articolo 14 del presente Bando;
 - d. ritardo ingiustificato dell'avvio delle attività progettuale cofinanziata dalla DG ECi, ovvero ritardo nell'esecuzione e nella realizzazione degli interventi previsti, tale da far ritenere oggettivamente impossibile il rispetto della tempistica indicata nel pertinente cronoprogramma fatta salva l'ipotesi di cui all'articolo 4, comma 2 del presente Bando;
 - e. qualora nel corso del monitoraggio si rilevi che le attività realizzate si discostino dall'originaria previsione progettuale ammessa a cofinanziamento;
 - f. qualora non vengano osservati, da parte dei soggetti beneficiari, i contratti collettivi di lavoro e le altre disposizioni normative in materia di lavoro nei confronti del proprio personale dipendente.
2. In caso di revoca del contributo, anche parziale, i soggetti beneficiari sono obbligati alla restituzione del contributo già parzialmente o totalmente erogato. Le somme recuperate sono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali. Resta salva ogni altra azione a tutela del Ministero. Per i contributi concessi e non ancora erogati, si provvede a disporne la riduzione, con apposito provvedimento, per un valore pari a quello per cui è stata disposta la revoca.

Articolo 18

(*Pubblicità*)

1. Il presente Bando è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione generale (ECi) – www.minambiente.it - sezione “*bandi e avvisi*”.

INDICE MODULISTICA DA ALLEGARE ALL'ISTANZA DI COFINANZIAMENTO

- Richiesta di cofinanziamento (Allegato 1.A);
- Relazione descrittiva del progetto previsto (Allegato 1.B);
- Preventivo di progetto (Allegato 1.C);
- Tabella indicatori previsti (Allegato 1.D);
- Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47-del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Allegato 1.E);
- Copia fotostatica fronte-retro del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente (Allegato 1.F);
- Lettera di intenti di costituzione del partenariato di progetto (Allegato 1.G);
- Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (Allegato 1.H);
- Dichiarazione di accettazione del contributo e trasmissione atto di costituzione di un partenariato (ove previsto) (Allegato 2.A);
- Relazione tecnica dettagliata delle attività realizzate (Allegato 3.A). La relazione dovrà avere un indice analogo a quello utilizzato per la relazione descrittiva del progetto (Allegato 1.B) trasmessa con l'istanza progettuale;
- Consuntivo di progetto (Allegato 3.B);
- Tabella indicatori consuntivativi (Allegato 3.C).

ALLEGATO 1.A

RICHIESTA DI COFINANZIAMENTO

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

**Direzione generale per
l'economia circolare**

eci@pec.minambiente.it

OGGETTO: Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). Edizione 2020

Il Soggetto PROPONENTE del progetto

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)	
--	--

In qualità di legale rappresentante di	
Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
C.A.P. e Comune	
Provincia	
Telefono (mobile)	
Indirizzo e-mail (PEC)	
Codice Fiscale	
Partita I.V.A.	
Estremi bancari	<i>INTESTATARIO C/C – C/C - IBAN- BIC</i>

MANIFESTA
il proprio interesse a partecipare al presente Bando
dichiarando quanto segue:

Titolo del progetto (max 5 parole)	<i>Inserire il titolo del progetto</i>
Descrizione sintetica e caratteristiche della proposta progettuale	<i>obiettivi, pubblico target, metodologia, effetti attesi</i>
Durata del progetto (vedi art. 4)	
Referente del progetto responsabile rapporti con il MATTM	<i>Cognome, Nome, Qualifica, Data di nascita, Codice fiscale, Telefono, Cellulare, Indirizzo, e-mail, PEC.</i>
UBICAZIONE DEL PROGETTO (Regione – Provincia – Comune – C.a.p.)	
eventuali partner di progetto	
costo totale del progetto	
contributo richiesto	
% contributo MATTM	

RICHIEDE
nella qualità di cui sopra

che il progetto proposto denominato:””, della durata di (in mesi)..... avente un costo totale pari a Euro, possa essere ammesso a cofinanziamento ministeriale per l'importo massimo di Euro

e, pertanto

ALLEGÀ

unitamente alla presente richiesta di cofinanziamento e come unico file digitale pdf, pena l'inammissibilità, i seguenti Allegati:

Allegato 1.B: Relazione descrittiva del progetto previsto (**max 30 pagine A4**, da trasmettere anche in versione Word);

Allegato 1.C: Preventivo dettagliato del progetto (da trasmettere anche in versione Excel);

Allegato 1.D: Tabella degli indicatori fisici previsti. Specifica degli indicatori fisici per la valutazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti. Per “indicatori fisici” si intendono valori statistici e numerici, nonché parametri, appositamente individuati dai proponenti del progetto, per permettere, a posteriori, l'appropriata valutazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti);

Allegato 1.E: Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal rappresentante legale, o suo sostituto, di ciascun soggetto singolo, o associato anche in forma temporanea, sia pubblico che privato, che attesti di:

- 1) non aver riportato condanna e che nei propri confronti non siano pendenti procedimenti penali per illeciti di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per reati connessi alla criminalità organizzata, per reati contro il patrimonio dello Stato, contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, per delitti contro la pubblica amministrazione, per delitti non colposi contro le persone, e che non siano state adottate nei loro confronti misure di prevenzione, ovvero misure di sicurezza);
- 2) di non trovarsi in situazione — neppure potenziale — di conflitto di interessi con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e di aver preso visione e di rispettare le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) e del Codice di comportamento del Ministero pubblicato sul sito internet – amministrazione trasparente – atti generali;
- 3) che l'istanza non si riferisce ad iniziative progettuali già realizzate, anche in parte, o concluse, al momento della presentazione della domanda ed oggetto, anche parzialmente, di precedenti richieste di cofinanziamenti pubblici;

Allegato 1.F: Copia fotostatica fronte-retro del documento di riconoscimento del legale rappresentante del soggetto proponente;

Allegato 1.G: Lettera di intenti di costituzione del partenariato di progetto, ivi contenente:

- I. la dichiarazione di non partecipazione, da parte di ciascun soggetto, alle procedure indette con il presente Bando nell'ambito di altri raggruppamenti;
- II. il mandato di rappresentanza per tutti i rapporti con il Ministero, conferito dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti coinvolti al soggetto capofila.

Allegato 1.H: Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 dal rappresentante legale, o suo sostituto, di ciascun soggetto singolo, o associato anche in forma temporanea, sia pubblico che privato, che attesti di presentare un'unica istanza di cofinanziamento e di essere consapevoli che non è consentita la partecipazione a soggetti giuridici sovrappponibili.

Ciascun soggetto, sia in forma singola che associata, può essere presente in una sola istanza di cofinanziamento, pena la inammissibilità di tutte le istanze in cui il predetto soggetto risulti presente. Non è consentita la partecipazione al presente Bando a soggetti giuridici sovrappponibili per controllo o possesso diretto o indiretto di quote azionarie.

Luogo e data

Timbro e Firma del legale rappresentante del soggetto proponente

ALLEGATO 1.B

RELAZIONE DESCrittIVA DELL' INIZIATIVA PROGETTUALE (max 30 pagine A4)

Nella predisposizione della relazione descrittiva dell'iniziativa progettuale, il proponente è tenuto al rispetto del seguente indice.

1. Definizione del progetto di ricerca

1.1 Obiettivi e finalità della ricerca

(illustre la rispondenza agli obiettivi previsti dal Bando, tenendo conto degli impatti ambientali, sanitari, sociali ed economici, della fattibilità tecnica e della praticabilità economica, ai sensi dell'articolo 179 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, indicare gli obiettivi del progetto, le azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi, i risultati attesi, nonché grado e tempo di raggiungimento dell'obiettivo

programmato - anche in relazione al “livello di maturità tecnologica” previsto dallo stesso progetto. Specificare se l'iniziativa progettuale prevede la realizzazione di un prototipo)

1.2 Descrizione dell'iniziativa progettuale

(illustrare le attività previste descrivendo compiutamente le attività di “ricerca industriale” e quelle di “sviluppo sperimentale”)

1.3 Rilievo, originalità ed innovatività della ricerca nell'ambito delle finalità ed obiettivi del Bando

1.4 Impatto potenziale della ricerca a medio e lungo termine, anche in termini di potenziale di sviluppo industriale e/o di mercato

(indicare in particolare il grado di riproducibilità su scala industriale delle tecnologie e/o prodotti oggetto dell'iniziativa progettuale)

1.5 Definizione del gruppo di lavoro, delle mansioni, delle potenzialità e delle competenze di ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto

(inserire un elenco dei soggetti coinvolti nel gruppo di lavoro indicando il ruolo di ognuno nello stesso e, per ciascun componente allegare un sintetico curriculum vitae (max 3 pagine A4) attestante l'esperienza maturata nel settore di competenza)

1.6 Modalità di gestione del progetto

(è richiesta una sintetica descrizione della modalità di gestione del progetto, del tipo di personale impiegato con relativo monte ore e costo orario, dei vari componenti il gruppo di lavoro e le funzioni nell'ambito del progetto, nonché delle modalità di interazione tra i diversi soggetti e con il referente del progetto per l'efficace organizzazione del lavoro; descrizione delle strutture a disposizione). Riguardo al personale e alle consulenze è richiesto l'inserimento dei seguenti prospetti:

Personale dipendente:

- Cognome e nome del dipendente;
- Ruolo
- Costo orario
- Ore
- Importo totale

Servizi di consulenza:

- Cognome e nome del consulente;
- Tipologia contratto
- Ruolo
- Costo orario
- Ore
- Importo totale

1.7 Articolazione dettagliata delle linee di attività, delle fasi della ricerca, ivi comprese le fasi di valutazione e di eventuale divulgazione dei risultati

1.8 Durata del progetto (secondo quanto stabilito all'articolo 4) e cronoprogramma

dettagliato (da trasmettere anche in formato Excel);

- 1.9 Descrizione dettagliata delle modalità dell'eventuale implementazione industriale dei risultati dell'iniziativa.**

Luogo e data

Timbro e Firma del legale rappresentante del soggetto proponente

ALLEGATO 1.C

PREVENTIVO DI PROGETTO⁽¹⁾

Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per la prevenzione, il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)					
<i>Edizione 2020</i>					
Titolo Progetto					
SOGGETTO BENEFICIARIO					
Linea di attività	SPESE AMMISSIBILI (Art. 7, c. 4)	PREVENTIVO			TOTALE - €
		Ricerca Industriale*	Sviluppo Sperimentale*		
A.1	Management				
A.2	Personale dipendente				
A.3	Servizi consulenza				
A.4	Acquisto di materiali				
A.5	Fornitura attrezzature				
...	Acquisizione competenze tecniche/brevetti				
...	Realizzazione casi di studio/prototipi				
...	Campagne di diffusione risultati				
...	Altri costi (viaggi, missioni, ecc.)				

(1) modulo da fornire anche in formato Excel

** spuntare, per ogni voce di spesa, una delle due caselle “ricerca industriale” o “sviluppo sperimentale”*

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante (capofila)

ALLEGATO 1.D

TABELLA INDICATORI PREVISTI

(da fornire anche in formato Excel)

* Per "indicatori fisici" si intendono valori statistici e numerici, nonché parametri, appositamente individuati dai proponenti del progetto, per permettere, a posteriori, l'appropriata valutazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante (capofila)

ALLEGATO 1.E

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

**Direzione generale per
l'economia circolare
eci@pec.minambiente.it**

OGGETTO: Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). - Edizione 2020.

Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47-del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto , nato a.....il..... e residente in, via....., con l'invio della presente in allegato alla "richiesta di cofinanziamento" ed in qualità di legale rappresentante del ,, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- 1) di non aver riportato condanna e che nei propri confronti non siano pendenti procedimenti penali per illeciti di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per reati connessi alla criminalità organizzata, per reati contro il patrimonio dello Stato, contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, per delitti contro la pubblica amministrazione, per delitti non colposi contro le persone, e che non siano state adottate nei suoi confronti misure di prevenzione ovvero misure di sicurezza;
- 2) Di non trovarsi in situazione — neppure potenziale — di conflitto di interessi con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e di aver preso visione e di rispettare le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013) e del Codice di comportamento del Ministero pubblicato sul sito internet – amministrazione trasparente – atti generali;
- 3) che l'istanza non si riferisce ad iniziative progettuali già realizzate, anche in parte, o concluse, al momento della presentazione della domanda ed oggetto, anche parzialmente, di precedenti richieste di cofinanziamenti pubblici.

Lmogo e data

Timbro e Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 1.H

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47
DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000**

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

**Direzione generale per
l'economia circolare**

eci@pec.minambiente.it

OGGETTO: Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). - Edizione 2020.

Dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47-del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000

Il sottoscritto, nato a.....il..... e residente in, via....., con l'invio della presente in allegato alla "richiesta di cofinanziamento" ed in qualità di legale rappresentante del,, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- 1) Di essere consapevole che, sia in forma singola che associata, può essere presentata una sola istanza di cofinanziamento;
- 2) Di essere consapevole che non è consentita la partecipazione a soggetti giuridici sovrappponibili per controllo o possesso diretto o indiretto di quote azionarie.

Luogo e data

Timbro e Firma del legale rappresentante

ALLEGATO 2.A

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO e TRASMISSIONE ATTO DI COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO (ove previsto)

**Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**

**Direzione generale per
l'economia circolare**

ecu@pec.minambiente.it

OGGETTO: Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). - Edizione 2020.

Il sottoscritto , in qualità di legale rappresentante del
essendosi posizionato utilmente in graduatoria,

DICHIARA

- di accettare il cofinanziamento riconosciuto, nonché le condizioni prescritte nel Bando;
- di trasmettere, unitamente alla presente, l'atto di costituzione di un partenariato.

L luogo e data

Timbro e Firma del legale rappresentante

In caso di contributo ridotto, la presente dichiarazione di accettazione dovrà tenere conto delle disposizioni specifiche di cui al comma 3 dell'articolo 11.

ALLEGATO 3.B

CONSUNTIVO DI PROGETTO

(da fornire anche in formato Excel)

Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per la prevenzione, il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettroniche (RAEE)	
<i>Edizione 2020</i>	
Titolo Progetto	
SOGGETTO BENEFICIARIO	
PERIODO DI RIFERIMENTO: DAL AL	
A - TABELLA SPESE PREVENTIVATE vs. SPESE CONSUNTIVATE	

(1) spuntare, per ogni voce di spesa, una delle due caselle 'ricerca industriale' o 'sviluppo sperimentale'

Timbro o Firma del Legale Rappresentante (capofila)

ALLEGATO 3.C
TABELLA INDICATORI CONSUNTIVATI
 (da fornire anche in formato Excel)

Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per la prevenzione, il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)					
Edizione 2020					
Titolo Progetto					
SOGGETTO BENEFICIARIO					
INDICATORE FISICO*	INDICATORI PREVISTI (riportare quanto inserito nell'allegato 1.D)	INDICATORI CONSUNTIVATI			EVENTUALE SCOSTAMENTO - MOTIVAZIONE
UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO	UNITA' DI MISURA	VALORE REALIZZATO		

* Per "indicatori fisici" si intendono valori statistici e numerici, nonché parametri, appositamente individuati dai proponenti del progetto, per permettere, a posteriori, l'appropriata valutazione e verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti

Luogo e data

Timbro e Firma del Legale Rappresentante (capofila)